



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità
Nella tua parola io camminerò
Finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai
Non avrò paura sai, se tu sei con me
Io ti prego resta con me
Credo in te Signore, nato da Maria
Figlio eterno e Santo, uomo come noi
Morto per amore, vivo in mezzo a noi
Una cosa sola con il Padre con i tuoi
Fino a quando, io lo so, tu ritornerai
Per aprirci il regno di Dio
Padre della vita, noi crediamo in te
Figlio salvatore, noi speriamo in te
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi
Tu da mille strade ci raduni in unità
E per mille strade poi, dove tu vorrai
Noi saremo il seme di Dio

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità:

Ci siamo ritrovati qui. Nessuno di noi è qui per caso. Questo tempo è un tempo preziosissimo. Non dobbiamo aspettarne un altro, ma dobbiamo saperlo vivere intensamente e credere fortemente che Cristo è risorto e ci apre le porte del Suo Regno.

Il Regno di Dio è vicino, perché è già dentro di noi.

Gesù è morto per noi, è risorto e dobbiamo farlo risorgere nei nostri cuori per dare una svolta alla nostra vita. Gesù ci chiama alla conversione ma ciò è un invito ad andare oltre il modo di ragionare umano, oltre l'egoismo, l'egocentrismo che è l'essenza del peccato umano. L'invito di Gesù è chiaro: abbattete i confini troppo ristretti, "gettatevi" nel Vangelo, abbandonatevi alla bella notizia. L'uomo è posto di fronte alla scelta: o fidarsi del suo modo di vivere, di vedere le cose, o fidarsi del Signore!)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Signore, Dio della mia vita, guarda alla mia debolezza e aumenta la mia fede. Sono molte le cose che non comprendo: gli episodi spiacevoli e amari della vita, il tuo silenzio quando t'invoco...

*Niente ti turbi, niente ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi:
solo Dio basta.*

Io mi metto davanti a te, fiducioso di stare alla tua presenza, sicuro che nessuna delle mie preghiere cadrà nel vuoto, perché Tu sei un Dio fedele e buono.

*Niente ti turbi, niente ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi:
solo Dio basta.*

Parlami nel silenzio, istruiscimi in ogni cosa, illumina la mia debole mente perché possa riconoscerti presente e vivo accanto a me.

*Niente ti turbi, niente ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi:
solo Dio basta.*

Aumenta la mia fede, Signore, aiutami a credere in te quando le ombre sembrano prevalere; aiutami a fidarmi della tua Parola e insegnami a lasciarmi guidare docilmente da te che sei Amore senza fine.

*Niente ti turbi, niente ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi:
solo Dio basta.*

Donami il Tuo Spirito, perché illumini la mia mente; svelami la Tua volontà e fa' che nella mia

vita cammini sempre al Tuo fianco: da Te sorretto, da Te guidato, da Te amato. Amen.

*Niente ti turbi, niente ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi:
solo Dio basta.*

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico...)

**1° Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo
Mt 10,37-42**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo, eventualmente, aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio)

La scelta del Vangelo e della sequela di Gesù non può non essere radicale e libera da rimpianti e ripensamenti; essa comporta determinazione, radicalità, propensione verso il prossimo anche a rischio della vita e non può trovare ostacolo nei consueti pretesti per abbandonare il campo. Chi decide di porsi al seguito di Gesù non deve avere attrazione verso altra cosa se non a Lui e nulla anteporre alla sua figura e al suo messaggio. Tutto va concepito come secondario in rapporto a Gesù e perfino la propria vita e le proprie scelte vanno messe in discussione. Fra queste scelte anche la prospettiva del dolore e della croce.

Come Gesù stesso, infatti, si è donato risolutamente e con generosità per fare la volontà del Padre non risparmiando se stesso nella persecuzione

e nella morte di croce, così il discepolo, in quest'ottica di amore non può omettere di caricare la propria croce sulle spalle e fare di essa il costitutivo quotidiano dell'amore stesso. Convinto però che la croce si tramuterà in gloria...

p. Gian Franco Scarpitta

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti: «Signore, abbiamo bisogno di Sacerdoti fatti sul Tuo stampo; [...] Sacerdoti autentici, che ci trasmettano Te senza mezzi termini, senza ristrettezze, senza paure. Vogliamo Sacerdoti "a tempo pieno", che consacrino ostie, ma soprattutto anime, trasformandole in Te; Sacerdoti che parlino con la vita consacrata, anziché studiare di salvaguardarne la dignità.

Sai bene, Signore, che l'uomo della strada non è molto cambiato da quello dei tuoi tempi; ha ancora fame e sete di Te che solo Tu puoi appagare. Allora donaci Sacerdoti stracolmi di Te, come un Curato d'Ars, un San Pio da Pietrelcina, Sacerdoti che sappiano irradiarti, Sacerdoti che ci diano Te. Di questo, solo di questo noi abbiamo bisogno. [...] A noi, Signore, bastano i Sacerdoti dal cuore aperto, dalle mani forate, dallo sguardo limpido. Cerchiamo Sacerdoti che sappiano pregare più che organizzare, Sacerdoti che sappiano parlare con Te, pregare perché, *quando un Sacerdote prega il popolo è sicuro.*

Oggi, si fanno inchieste e sondaggi su come sarà, su come deve essere, su come la gente vuole il Sacerdote. [...]

A Te, Signore, posso e voglio dirlo: il Sacerdote io lo voglio impastato di preghiera. Donaci, Signore, Sacerdoti dalle ginocchia robuste, che sappiano sostare davanti a Te, Sacerdoti che sappiano adorare, impetrare, espiare; Sacerdoti che non abbiano altro recapito che il Tuo tabernacolo.

E ... dimenticavo: rendici degni di avere tali Sacerdoti!

Venerabile Servo di Dio Enrico Medi

Canto: DAVANTI AL RE.

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono
a Gesù presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

2 Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore:

Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA *(San Giovanni Paolo II)*

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo. Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto:

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: *Che porta con sé ogni dolcezza.*

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento
dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della
tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il san-
to mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sen-
tire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: *Amen.*

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Re-
gina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedi-
ca, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci
conduca alla vita eterna.

Tutti: *Amen*

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'al-
tare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissi-
ma.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezio-
ne.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione
ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patroci-
nio, insieme con quello della tua santissima Spo-
sa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse
all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per
l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, ri-
guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la
cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo san-
gue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bi-
sogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Fami-
glia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da
noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di
vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il
potere delle tenebre, o nostro fortissimo protetto-
re; e come un tempo salvasti dalla morte la mi-
nacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi
la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni
avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il
tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante
il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere,
piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine
in cielo. Amen!

Canto: TU SEI VIVO FUOCO

Tu sei vivo fuoco che trionfi a sera,
del mio giorno sei la brace.

Ecco, già rosseggia di bellezza eterna
questo giorno che si spegne.

Se con te, come vuoi, l'anima riscaldo,
sono nella pace.

